



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Servizio politiche per la rigenerazione
urbana, la qualità dell'abitare e le
infrastrutture per l'istruzione

territorio@certregione.fvg.it
edilizia@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4140
tel + 39 040 377 4732
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

L. 77/2009. Raccolta delle proposte di priorità degli edifici ricadenti nel proprio ambito da parte dei Comuni della Regione. Approvazione dell'avviso per la selezione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della ocdpc n. 780/2021.

Il Direttore del servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Visto l'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 780 del 20 maggio 2021 (di seguito ocdpc n. 780/2021) avente a oggetto "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 17 giugno 2021, che prevede la destinazione delle risorse disponibili per le annualità 2019, 2020 e 2021 al finanziamento delle seguenti azioni:

- a) azioni di prevenzione non strutturale consistenti in studi di microzonazione sismica e analisi della Condizione limite per l'emergenza;
- b) azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica;

visto il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 22 giugno 2021 avente a oggetto "Ripartizione relativa all'annualità 2019, 2020 e 2021 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza 20 maggio 2021, n. 780, adottata in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 13 agosto 2021;

atteso che con il suddetto decreto sono state ripartite le risorse destinate al finanziamento delle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) della ocdpc n. 780/2021 assegnando

alla Regione Friuli Venezia Giulia gli importi pari a € 572.580,23 e € 4.632.694,60 per il finanziamento rispettivamente delle azioni di cui alla lettera a) e b), per un importo complessivo di € 5.205.274,83;

atteso che con nota prot. n. DPC/ABI/37986 del 2 settembre 2021 il Dipartimento della protezione civile ha comunicato di aver dato corso al trasferimento di € 5.205.274,83 a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

considerato che l'ocdpc n. 780/2021 prevede, agli articoli 13 e 17, che spetti alle Regioni la definizione del quadro dei fabbisogni, la predisposizione dei programmi di attività per la realizzazione delle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) e la selezione degli interventi;

considerato inoltre che l'articolo 13, comma 1 della ocdpc n. 780/2021 prevede che, allo scopo di definire i suddetti programmi regionali, i Comuni devono trasmettere una proposta di priorità degli edifici ricadenti nel proprio ambito;

ritenuto necessario, al fine di predisporre i programmi di attività per la realizzazione delle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della ocdpc n. 780/2021, condurre una ricognizione sulle esigenze di interventi strutturali sugli edifici e opere infrastrutturali di proprietà pubblica conformemente a quanto previsto dall'ordinanza, raccogliendo le proposte di priorità segnalate dai Comuni della Regione secondo quanto previsto dall'avviso allegato;

dato atto che la bozza dell'avviso per la selezione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della ocdpc n. 780/2021 è stata trasmessa, con nota prot. n. 57035 del 4 settembre 2021, ad ANCI FVG per una preventiva condivisione;

considerato che, ai sensi dell'articolo 17 della ocdpc n. 780/2021, la selezione degli interventi deve essere eseguita dalle Regioni, assicurando l'omogeneità dei criteri e delle verifiche eseguite, tenendo conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 (di seguito opcm n. 3274/2003), dell'eventuale presenza di una progettazione almeno definitiva dell'intervento di riduzione del rischio sismico e che ai sensi dell'articolo 14 della ocdpc n. 780/2021 sono prioritari gli edifici strategici individuati nell'analisi della Condizione Limite di Emergenza, che, a seguito di tali interventi, producano il miglioramento dell'efficienza operativa del sistema di emergenza, valutata a partire dall'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza approvata;

ritenuto di stabilire nell'avviso il seguente criterio di ordinamento delle proposte di priorità presentate dai Comuni, al fine di selezionare gli interventi da finanziare, conformemente a quanto previsto dalla ocdpc n. 780/2021:

- 1) interventi prioritari ai sensi dell'articolo 14 della ocdpc n. 780/2021;
- 2) interventi riguardanti edifici od opere con maggiore rischio sismico, cioè caratterizzati da valori più bassi negli indicatori di rischio relativi allo stato limite salvaguardia della vita o allo stato limite di danno, come risultanti dalla verifica tecnica eseguita ai sensi dell'opcm n. 3274/2003 caratterizzata, al fine di garantire l'omogeneità delle verifiche, da un fattore di confidenza almeno pari a LC2 (conoscenza adeguata) (articolo 17 della ocdpc n. 780/2021);
- 3) interventi dotati di una progettazione almeno definitiva (articolo 17 della ocdpc n. 780/2021);
- 4) interventi riguardanti edifici od opere nel Comune con più alta pericolosità sismica (valore ag come risultante dall'allegato 7 della ocdpc n. 780/2021);

ritenuto inoltre, in considerazione dell'entità dello stanziamento e del numero di Comuni interessati in Regione, di raccogliere per ciascun Comune una singola proposta di priorità, riguardante un singolo edificio strategico, ancorché costituito da più unità strutturali minime di intervento, o una singola opera infrastrutturale strategica;

considerato che l'articolo 19, comma 1 della ocdpc n. 780/2021 prevede che le risorse trasferite dovranno essere utilizzate, secondo la definizione di cui al successivo comma 6, entro trentasei mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto del Capo Dipartimento della protezione civile inerente il trasferimento delle risorse, pena la revoca delle stesse e la restituzione al Dipartimento della protezione civile;

ritenuto di raccogliere le proposte di priorità da parte dei Comuni dalle ore 12.00 di venerdì

1° ottobre 2021 fino alle ore 12.00 di martedì 30 novembre 2021 e di prevedere nell'avviso specifiche modalità per la presentazione di tali proposte e per la successiva istruttoria delle stesse in modo da perseguire la finalità di un celere impiego dei fondi, addivenendo a un elenco ordinato di interventi finanziabili in tempi relativamente brevi;

ritenuto di approvare l'avviso per la selezione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della ocdpc n. 780/2021 e del modello contenente i dati necessari all'inserimento della proposta di priorità in graduatoria;

vista la deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1144 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Delfabro l'incarico di Direttore del Servizio edilizia a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

decreta

- 1.** per le motivazioni espresse in premessa sono approvati i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:
 - A) avviso per la selezione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della ocdpc n. 780/2021. Elementi utili alla definizione del quadro dei fabbisogni e alla predisposizione del programma di attività per la realizzazione delle azioni di prevenzione strutturale – anno 2021;
 - B) modello "SI-780 – scheda intervento";
- 2.** in conformità con quanto previsto dalla ocdpc n. 780/2021, di attivare la selezione delle proposte di priorità riferite a interventi strutturali su edifici strategici od opere infrastrutturali strategiche secondo le indicazioni contenute nel sopracitato avviso (allegato A);
- 3.** le proposte di priorità sono presentate, esclusivamente "on line" attraverso il sistema "Istanze online" autenticandosi con un account LoginFVG di tipo Avanzato oppure SPID di livello 2 o superiore, dal legale rappresentante (o suo delegato) del Comune dove è sito l'edificio od opera infrastrutturale oggetto della proposta, dalle ore 12.00 di venerdì 1° ottobre 2021 fino alle ore 12.00 di martedì 30 novembre 2021, secondo quanto meglio specificato nel paragrafo "4. Modalità di presentazione delle proposte di priorità" dell'avviso (allegato A);
- 4.** le proposte di priorità presentate fuori termini, senza rispettare le modalità previste nel paragrafo "4. Modalità di presentazione delle proposte di priorità" dell'avviso (allegato A) o che comunque incorrano in una delle cause di esclusione previste dalla ocdpc n. 780/2021 e nel paragrafo "5. Esclusioni" del sopracitato avviso saranno considerate inammissibili;
- 5.** di dare atto che al finanziamento degli interventi strutturali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della ocdpc n. 780/2021 proposti dai Comuni è destinata la quota assegnata dell'ordinanza per un importo massimo di € 4.632.694,60, al lordo dell'eventuale importo che potrà essere destinato dalla Regione, nei limiti previsti dall'articolo 2, commi 6 e 7 dell'ordinanza medesima, per le finalità ivi previste.

Trieste, data del protocollo

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE PER LA
RIGENERAZIONE URBANA, LA QUALITÀ DELL'ABITARE
E LE INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE
dott. Paolo Delfabro